

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 18824 del 15/11/2018 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2018/18573 del 05/11/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - MISURA 5.69  
"TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA"  
- AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2018 APPROVATO CON DELIBERA DI G.R.  
N. 312/2018. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, CONTESTUALE  
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO  
ENTRATE.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

**Firmatario:** VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di servizio

**Visto di Regolarità Contabile - SPESE:** ORSI MARINA espresso in data 14/11/2018

**Visto di Regolarità Contabile - ENTRATE:** SOLDATI ANTONELLA espresso in data 15/11/2018

**Responsabile del procedimento:** Maria Cristina Zarri

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018) 6576 del 11 ottobre 2018;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di

parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto" e sulla base del quale il citato PO FEAMP identifica le Regioni quali Organismi Intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Richiamata, altresì, la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la

copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 312 del 5 marzo 2018 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) N. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2018";
- le proprie determinazioni:
  - n. 3522 del 15 marzo 2018, recante "Precisazioni in riferimento agli Avvisi pubblici, misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2018 e misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" Annualità 2018, ai sensi di quanto disposto dal punto 6 delle rispettive deliberazioni n. 312/2018 e 322/2018";
  - n. 5894 del 24 aprile 2018 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2018. Proroga del termine per la presentazione della domanda";

Richiamata inoltre la propria determinazione n. 17126 del 24 ottobre 2018, con la quale i termini di istruttoria relativa alla misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" Avviso pubblico annualità 2018" sono prorogati al 24 novembre 2018;

Richiamati, infine, i seguenti paragrafi dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018:

- paragrafo 8. "Modalità e termini per la presentazione della domanda";
- paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" il quale prevede che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Per la spesa ammissibile sono fissati i seguenti limiti:

- € 100.000,00 quale limite minimo;

- € 800.000,00 quale limite massimo;
- il paragrafo 12. "Valutazione Istruttoria";

Dato atto, altresì, che entro il termine fissato al punto 8. dell'Avviso pubblico in argomento, successivamente modificato dalla determinazione n. 5894/2018, sono pervenute n. 8 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, e che per ogni singolo progetto, è indicato fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Evidenziato che con nota prot. n. PG/2018/516574 del 26 luglio 2018, il Responsabile del procedimento ha comunicato alla Società Mare Chiaro S.R.L., con sede in Rimini, Via Emilia Vecchia, 75; C.F.04043240409:

- l'irricevibilità della domanda presentata (Progetto n. 6/TPA/2018), per mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 12.1, lett. c) dell'Avviso pubblico di che trattasi;
- la automatica esclusione dalla procedura, in forza di quanto previsto al penultimo capoverso del predetto paragrafo 12.1;

Rilevato che con PEC, nostro prot. n. PG/2018/0530513 del 3 agosto 2018 e n. PG/2018/0563946 del 5 settembre 2018, la Società Mare Chiaro S.R.L. ha:

- presentato osservazioni, contestando, per le motivazioni esposte nelle medesime note, l'irricevibilità della propria domanda e chiedendone la riammissione;
- integrato, con la citata nota del 3 agosto 2018, la documentazione trasmessa in sede di presentazione della domanda, allegando il documento prescritto dall'Avviso pubblico;

Ritenuto, a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute di cui al precedente capoverso, che non sussistono elementi utili a riconsiderare le valutazioni di non ricevibilità della domanda di che trattasi, per le seguenti ragioni:

- l'istituto del soccorso istruttorio, di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, invocato dalla Società in questione ai fini della riammissione della domanda, non può operare nel caso di specie nel senso prospettato, posto che l'integrazione da parte dell'istante di documento non integrabile ed espressamente previsto "a

pena di esclusione" a norma dell'Avviso non può essere ammessa, inoltre, non si verte in materia di appalti pubblici, ma si tratta di procedura concorrenziale su risorse economiche limitate, conseguentemente, l'applicazione dell'istituto invocato condurrebbe ad una riammissione potenzialmente lesiva della *par condicio* dei concorrenti;

- la segnalata presenza di un errore di stampa sulla modulistica allegata all'Avviso di che trattasi pubblicata sul sito istituzionale in formato editabile, è inconferente, posto che fa fede la pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (n. 55 del 13 marzo 2018) che quest'ultima non presenta il segnalato refuso, sicché non si è tenuto conto dell'eventuale presenza dell'errore nella modulistica presentata dai soggetti interessati;
- le ulteriori osservazioni si ritengono assorbite dai suesposti motivi che inducono l'amministrazione a confermare l'esclusione;

Ritenuto, pertanto, di confermare l'irricevibilità della domanda presentata dalla Società Mare Chiaro S.R.L., con sede in Rimini, C.F.04043240409 (Progetto n. 6/TPA/2018), per mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 12.1, lett. c) dell'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che con nota prot. N. NP/2018/12521 del 24 maggio 2018 il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca ha incaricato collaboratori del proprio servizio di effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 31 ottobre 2018, svolta dai collaboratori incaricati, come riportate nella nota trasmessa dal Responsabile del procedimento NP/2018/26363 del 2 novembre 2018, sulle domande presente a valere sull'Avviso di che trattasi;

Rilevato che dalla documentazione prodotta è emerso, tra l'altro, che:

- sono state approvate, preliminarmente, la "check-list controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- sono state esaminate le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità e l'ammissibilità;

- successivamente, si è provveduto alla valutazione e selezione di quelle ritenute ricevibili ed ammissibili, in base al numero progressivo assegnato, attribuendo i punteggi conseguenti all'applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;

Preso atto, inoltre, che

- si è provveduto ad eseguire i controlli a campione sulle domande pervenute circa le cause di esclusione dal finanziamento (art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012), sospendendo i termini del procedimento e dandone comunicazione ai richiedenti;
- i beneficiari che hanno presentato domanda per l'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018, risultano essere imprese rientranti nella categoria delle PMI;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)";

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che è stata verificata la regolarità contributiva, con esito positivo, dei soggetti ritenuti ammissibili al contributo, come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità, come di seguito indicato:

<b>COD. PROG.</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COD. FISC.</b>	<b>PROTOCOLLO E DATA DI ACQUISIZIONE</b>	<b>DATA SCADENZA</b>
1/TPA/18	EFFELLE PESCA S.R.L.	01448840387	DURC.2018.0012504 DEL 03/09/2018	26/12/2018
2/TPA/18	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	DURC.2018.0012866 DEL 12/09/2018	02/01/2019
3/TPA/18	FOODLAB S.P.A. ESTRATTA A CAMPIONE	02133340345	DURC.2018.0014546 DEL 19/10/2018	14/02/2019
4/TPA/18	L'INEDITO S.R.L.	01910151206	DURC.2018.0014547 DEL 19/10/2018	14/02/2019

COD. PROG.	RAGIONE SOCIALE	COD. FISC.	PROTOCOLLO E DATA DI ACQUISIZIONE	DATA SCADENZA
7/TPA/18	GIO' MARE S.P.A. ESTRATTA A CAMPIONE	01961050406	DURC.2018.0015082 DEL 31/10/2018	27/02/2019
8/TPA/18	LITTLE FISH DI VITTORIO CEVOLI & C. SNC	04114530407	DURC.2018.0011649 DEL 17/08/2018	14/12/2018

- che la società AL PONTE S.R.L. (progetto 5/TPA/18), pur ritenuta ammissibile, è impresa inattiva e priva di dipendenti e pertanto l'interrogazione effettuata sullo sportello del DURC-ON-LINE ha dato come risultato "non effettuabile" come si evince dalla stampa della videata agli atti del servizio con prot. DURC/2018/0008039 del 19/06/2018;

Atteso che trattandosi di contributi a favore delle PMI, è stata verificata, nel "Registro nazionale degli aiuti di stato", la non presenza dei beneficiari di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche, ed in particolare:

- l'art. 85, acquisendo la relativa documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno relativamente ai sottocitati soggetti ammissibili:

COD. PROG.	RAGIONE SOCIALE	COD. FISC.	DATA DI INTERROGAZIONE E DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA	DATA E PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
1/TPA/18	EFFELLE PESCA S.R.L.	01448840387	PR_FEUTG ingresso 0053101_20171024	PG/2017/0725884 DEL 20/11/2017	15/11/2018
2/TPA/18	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	PR_FEUTG_ingresso 0054372_20171031	PG/2017/0725629 DEL 20/11/2017	15/11/2018

3/TPA/18	FOODLAB S.P.A.	02133340345	PR_FEUTG_ingresso 0040942_20171030	PG/2018/0400368 DEL 31/05/2018	25/05/2019
4/TPA/18	L'INEDITO S.R.L.	01910151206	PR_BOUTG_ingresso 0092092_20171026	PG/2018/0023308 DEL 15/01/2018	29/12/2018
5/TPA/18	AL PONTE S.R.L.	02020210387	PR_FEUTG_ingresso 0030114_20180601	PG/2018/0472880 DEL 29/06/2018	26/06/2019
7/TPA/18	GIO' MARE S.P.A.	01961050406	PR_FCUTG_ingresso 0039703_20180601	PG/2018/0551811 DEL 28/08/2018	27/08/2019

- che, per la Società "Little Fish di Vittorio Cevoli & c. snc", C.F. 04114530407, essendo decorso il termine di cui all' art. 92, comma 2 del decreto legislativo 159/11 ss.mm.ii.- atteso che la B.D.N.A. risulta interrogata con PR\_RNUTG\_Ingresso\_0025685\_20180531 - (nostro protocollo n. PG/2018/0441215 del 15/06/2018) come previsto dal comma 3 del medesimo articolo, l'amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi prevista dal medesimo comma 3;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è destinato un importo complessivo pari ad **€ 3.482.939,85** a carico del Bilancio regionale 2018-2020 (**€ 1.741.469,92** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **€ 1.219.028,95** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **€ 522.440,98** di cofinanziamento regionale);
- che relativamente alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Richiamati, altresì, i punti 4) e 5) della deliberazione n. 312/2018:

- punto 4) che ha stabilito, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento

ai cronoprogrammi di spesa indicati nell'Avviso pubblico approvato, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;

- punto 5) che ha precisato, che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la Legge regionale 27 luglio 2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2017 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020" e ss.mm.ii.;

Dato atto che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi **€ 3.482.939,85**, sono articolate, nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sottocitati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2018-2020 come segue:

<b>Capitolo</b>	<b>Riparto</b>	<b>Importo</b>
<b>78816</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	<b>50%</b>	<b>1.741.469,92</b>
<b>78818</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	<b>35%</b>	<b>1.219.028,95</b>
<b>78814</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	<b>15%</b>	<b>522.440,98</b>

Preso atto degli stanziamenti sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018 e anno di previsione 2019:

<b>Capitolo</b>	<b>Esercizio finanziario 2018</b>	<b>Esercizio finanziario 2019</b>
<b>78816</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	1.637.541,23	1.100.676,27
<b>78818</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	1.146.278,86	770.473,39
<b>78814</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	491.262,36	330.202,89
<b>Totale</b>	<b>3.275.082,45</b>	<b>2.201.352,55</b>

Verificato, pertanto, che gli investimenti ammessi - compresi nella graduatoria di cui al presente atto all'allegato 2) - risultano finanziabili con le risorse destinate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018 per un onere complessivo di € **1.602.160,50** articolati come segue:

<b>Capitoli</b>	<b>Quota</b>	<b>Esercizio finanziario 2018</b>	<b>Esercizio finanziario 2019</b>
-----------------	--------------	-----------------------------------	-----------------------------------

<b>U78816</b>	<b>50%</b>	456.399,39	344.680,86
<b>U78818</b>	<b>35%</b>	319.479,58	241.276,60
<b>U78814</b>	<b>15%</b>	136.919,81	103.404,26
<b>Totale</b>		<b>912.798,78</b>	<b>689.361,72</b>

Stabilito che la differenza rispetto a quanto stanziato con il predetto Avviso pubblico potrà essere destinata all'apertura di ulteriori Avvisi sulla medesima misura;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi contributivi di che trattasi sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto, altresì, che ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018:

- al paragrafo 15.1, i progetti finanziati con il presente atto dovranno essere ultimati e rendicontati, entro e non oltre il **17 giugno 2019**;
- al paragrafo 18.3, entro il **31 gennaio 2019** il beneficiario dovrà presentare una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2018 ed indichi l'entità delle spese che saranno realizzate nel corso del 2019;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato - in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate - di provvedere, con il presente atto:

- a confermare l'irricevibilità della domanda presentata dalla Società Mare Chiaro S.R.L., con sede in Rimini, Via Emilia Vecchia, 75; C.F.04043240409 (Progetto n. 6/TPA/2018);
- a recepire ed approvare integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca in ordine ai progetti presentati;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 312/2018 - ANNUALITA' 2018 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 8 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 312/2018 - ANNUALITA' 2018 - GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle n. 7 domande ammissibili - ove tra l'altro, sono indicati il punteggio attribuito, l'ammontare dell'investimento ammesso, articolato in annualità come da cronoprogramma, il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
  - **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 312/2018 - ANNUALITA' 2018 - ELENCO DELLE DOMANDE CONCEDIBILI A FINANZIAMENTO", dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

- **Allegato 4:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 312/2018 - ANNUALITA' 2018 - ELENCO DELLE DOMANDE IRRICEVIBILI, NON AMMISSIBILI O ESCLUSE", contenente l'indicazione della domanda ritenuta irricevibile con la relativa motivazione;
- di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018 - ai beneficiari indicati nell'Allegato 3), parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **€ 1.602.160,50** (di cui **€ 912.798,78** a valere sull'anno di previsione di Bilancio 2018 e **€ 689.361,72** a valere sull'anno di previsione di Bilancio 2019), pari al 50% dell'investimento ammissibile di **€ 3.204.321,01**;
- di dare atto che per esigenze di arrotondamento dovute alla ripartizione delle risorse concesse in relazione ai cronoprogrammi e alle diverse quote di finanziamento la concessione viene ricondotta ad Euro 0,01 in meno;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anni di previsione 2018 e 2019, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Esercizio 2018 importo	Esercizio 2019 importo	Totale
<b>78816</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	456.399,39	344.680,86	801.080,25

<b>Capitolo</b>	<b>Esercizio 2018 importo</b>	<b>Esercizio 2019 importo</b>	<b>Totale</b>
<b>78818</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987, N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	319.479,58	241.276,60	560.756,18
<b>78814</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	136.919,81	103.404,26	240.324,07
<b>Totale</b>	<b>912.798,78</b>	<b>689.361,72</b>	<b>1.602.160,50</b>

- di stabilire che la differenza tra il contributo concesso con il presente provvedimento e quanto stanziato con l'Avviso di cui alla deliberazione n. 312/2018 potrà essere destinata all'apertura di ulteriori Avvisi sulla medesima misura;

Dato atto, altresì che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione della presente determinazione, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativamente all'anno 2018 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2019;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come “contributi a rendicontazione”, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie

operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anni di previsione 2018 e 2019:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2005; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016, recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Dato atto, altresì, che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di recepire ed approvare integralmente le risultanze delle istruttorie compiute in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;
- 3) di dichiarare l'irricevibilità della domanda presentata dalla Società Mare Chiaro S.R.L., con sede in Rimini, Via Emilia Vecchia, 75; C.F.04043240409 (Progetto n. 6/TPA/2018), per mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 12.1, lett. c) dell'Avviso pubblico di che trattasi;
- 4) di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 312/2018 - ANNUALITA' 2018 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 8 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 312/2018 - ANNUALITA' 2018 - GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle n. 7 domande ammissibili - ove tra l'altro, sono indicati il punteggio attribuito, l'ammontare dell'investimento ammesso, articolato in annualità come da cronoprogramma, il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;

- **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 312/2018 - ANNUALITA' 2018 - ELENCO DELLE DOMANDE CONCEDIBILI A FINANZIAMENTO", dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003
  - **Allegato 4:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 5.69 "TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - AVVISO PUBBLICO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 312/2018 - ANNUALITA' 2018 - ELENCO DELLE DOMANDE IRRICEVIBILI, NON AMMISSIBILI O ESCLUSE", contenente l'indicazione della domanda ritenuta irricevibile con la relativa motivazione;
- 5) di dare atto che per la Società "Little Fish di Vittorio Cevoli & C. SNC il contributo è concesso sotto condizione risolutiva e soggetto a revoca ai sensi dell'art. 92, del D.Lgs. n. 159/2011;
  - 6) di dare atto che, trattandosi di contributi a favore delle PMI, è stata verificata, nel "Registro nazionale degli aiuti di stato", la non presenza dei beneficiari, di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento tra i soggetti tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.mm.ii.;
  - 7) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018 - ai beneficiari indicati nell'Allegato 3), parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **€ 1.602.160,50** (di cui **€ 912.798,78** a valere sull'anno di previsione di Bilancio 2018 e **€ 689.361,72** a valere sull'anno di previsione di Bilancio 2019), pari al 50% dell'investimento ammissibile di **€ 3.204.321,01**;
  - 8) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **€ 1.602.160,50** ascrivendo, nello specifico, la somma di **€ 912.798,78** a valere sull'esercizio finanziario 2018 e la somma di **€ 689.361,72** a valere sull'esercizio finanziario 2019, sui capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale

2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2191/2017 e ss.mm., che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

<b>Capitolo</b>	<b>Esercizio 2018 importo</b>	<b>N° Impegno</b>	<b>Esercizio 2019 importo</b>	<b>N° Impegno</b>	<b>Totale</b>
<b>78816</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	456.399,39	<b>6629</b>	344.680,86	<b>1158</b>	801.080,25
<b>78818</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	319.479,58	<b>6630</b>	241.276,60	<b>1159</b>	560.756,18
<b>78814</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	136.919,81	<b>6631</b>	103.404,26	<b>1160</b>	240.324,07
<b>Totale</b>	<b>912.798,78</b>		<b>689.361,72</b>		<b>1.602.160,50</b>

- 9) di dare atto che per esigenze di arrotondamento dovute alla ripartizione delle risorse concesse in relazione ai cronoprogrammi e alle diverse quote di finanziamento la concessione viene ricondotta ad Euro 0,01 in meno;
- 10) di stabilire che la differenza tra il contributo concesso con il presente provvedimento e quanto stanziato con

l'Avviso di cui alla deliberazione n. 312/2018 potrà essere destinata all'apertura di ulteriori Avvisi sulla medesima misura;

11) di dare atto che:

- la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii e che analogo attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2019;
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 8) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 5, parte integrante del presente atto;
- relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 2, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.999);
- pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 5 risultano le medesime per ogni singolo beneficiario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;

12) di dare atto altresì che alla liquidazione della somma a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 312/2018 successivamente modificata con determinazioni n. 3522/2018 e 5894/2018 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;

13) di dare atto che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

14) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2020 - anno di previsione 2018 e 2019:

<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2018- importi espressi in €</b>	<b>N. accertamento</b>	<b>Anno 2019 - importi espressi in €</b>	<b>N. accertamento</b>
<b>E04247</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)	<b>456.399,39</b>	<b>2000</b>	<b>344.680,86</b>	<b>358</b>
<b>E03247</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015);	<b>319.479,58</b>	<b>2003</b>	<b>241.276,60</b>	<b>359</b>

15) di dare atto, altresì, come disposto dalla più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 312/2018 e successive modifiche, che:

- a. i progetti devono essere ultimati e rendicontati entro e non oltre il **17 giugno 2019**, pena la decadenza dal beneficio del contributo;

- b. entro e non oltre **45 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, i beneficiari devono comunicare la data di inizio delle attività non realizzate al momento della presentazione della domanda, pena la revoca del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.3;
- c. è possibile una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **60 giorni**, purché compatibile con le specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.4;
- d. come previsto dal paragrafo 17.1 è possibile richiedere una sola variante per progetto. A pena di inammissibilità, la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno 70 giorni prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto;
- e. come previsto al paragrafo 17.2, nell'ambito della stessa operazione, sono ammesse la realizzazione di adattamenti tecnici, consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare, purché siano stati preventivamente comunicati al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- f. le domande di liquidazione devono pervenire entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico al paragrafo 18. In particolare, il paragrafo 18.3 prevede che entro il **31 gennaio 2019** il beneficiario dovrà presentare una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l'entità delle spese sostenute al 31 dicembre 2018 ed indichi l'entità delle spese che saranno realizzate nel corso del 2019;
- g. i progetti finanziati, realizzati in misura inferiore al **70%** dell'investimento ammesso e finanziato sono esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;

- h. nel caso di operazione in corso al momento della presentazione della domanda, come definite al paragrafo 7.1, la mancata realizzazione di parte degli interventi ammessi per il completamento dell'operazione medesima non deve compromettere uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione di riferimento, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19.;
- i. la mancata realizzazione che incida su uso/utilizzo/funzionalità dell'operazione comporta la revoca del contributo concesso per la medesima operazione ovvero, qualora ciò comprometta il raggiungimento della predetta soglia del 70% di realizzazione dell'intero progetto, la revoca dell'intero contributo ed il mantenimento di tale condizione dovrà essere dettagliatamente descritta mediante perizia asseverata redatta da un tecnico competente, da allegare alla domanda di rendicontazione, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19.;
- 16) di dare atto, altresì, che i beneficiari del contributo concesso, con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:
- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata DGR 312/2018, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo revocato è recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verificano quanto segue:
    - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
    - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
    - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso degli

investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

17) di dare atto, altresì:

- che l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 23) deve essere debitamente comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo;
- che con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- che in caso l'operazione preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, entro dieci anni decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione;
- che in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

18) di dare atto, inoltre, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti dal paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 322/2018, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata. Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del presente Avviso pubblico;

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5 e 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. del presente Avviso pubblico;

- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, ove pertinenti, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- 19) di dare atto, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018, qualora i beneficiari contravvengano agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorreranno nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 20) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018 e successive modifiche;
- 21) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 22) di notificare, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento ai soggetti riportati nel citato all'Allegato 1;
- 23) di comunicare ai beneficiari di cui all'Allegato 2, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse, l'elenco della documentazione da produrre ai fini della liquidazione del contributo nonché le specifiche condizioni di liquidazione in relazione allo stato di attività di ciascuna impresa e il codice CUP attribuito al progetto finanziato;
- 24) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 25) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della

Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna E-R Agricoltura e Pesca.

Vittorio Elio Manduca

<b>FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.69 “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA” – AVVISO PUBBLICO</b>				
<b>ANNUALITA’ 2018</b>				
<b>ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE</b>				
<b>CODICE PROGETTO</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>INVESTIMENTO RICHIESTO</b>
1/TPA/18	EFFELLE PESCA S.R.L.	01448840387	Coibentazione copertura capannone, ammodernamento dei mezzi per la movimentazione interna, aumento del parco macchine adeguato alla consegna del prodotto in atmosfera refrigerata, acquisto strumentazioni di laboratorio e compattatore per plastica usata.	239.100,60
2/TPA/18	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA’ COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	00040400384	Lavori di ristrutturazione del fabbricato destinato al ricovero delle attrezzature per l’adduzione dell’acquamarina prelevata dalla sacca per alimentare l’impianto di depurazione dei molluschi. Fornitura e installazione di nuove tubazioni per l’adduzione dell’acqua. Acquisto di schiumatoi.	316.366,20
3/TPA/18	FOODLAB S.R.L.	02133340345	Completamento e messa in opera della sala confezionamento, cella di stoccaggio, nuovo impianto di affumicatura in aggiunta a quello già esistente ed acquisto di macchinari ed attrezzature.	887.415,74
4/TPA/18	L’INEDITO S.R.L.	01910151206	Acquisto di macchinari e attrezzature per la lavorazione del salmone. In particolare: forno affumicatura e impianto di raffreddamento, spellatrice, affettatrice, linea di affettatrice automatica con salatrice, macchina tagliacubetti/fettine, termoformatrice, impianto pesatura, prezzatrice, etichettatrice, confezionatrice sottovuoto, scaffalatura sismoresistente, compressore d’aria, transpallets.	778.998,53
5/TPA/18	AL PONTE S.R.L.	02020210387	Ristrutturazione e messa in opera di struttura esistente per la stabulazione, la lavorazione, lo stoccaggio e la commercializzazione dei prodotti ittici. Gli investimenti previsti riguardano opere edili (nuova tettoia e impianto elettrico), impianto fotovoltaico, nuove celle frigorifere, produttore di ghiaccio e	677.678,09

			impianto di depurazione dei molluschi.	
6/TPA/18	MARE CHIARO S.R.L.	04043240409	Nuova realizzazione di un opificio nel settore ittico completo di strutture edili e opere impiantistiche. Macchinari per la lavorazione/trasformazione di pesce e molluschi, confezionamento e successiva commercializzazione.	927.646,51
7/TPA/18	GIO' MARE S.P.A.	01961050406	Ampliamento dell'impianto esistente mediante la costruzione di un nuovo impianto, ristrutturazione dell'impianto esistente mediante la razionalizzazione degli spazi lavorativi e della zona destinata all'amministrazione. Costruzione di nuovi spazi e servizi destinati a migliorare le condizioni igieniche, sanitarie e di sicurezza sul luogo di lavoro. Creazione di nuovi accessi dedicati esclusivamente al personale.	601.348,69
8/TPA/18	LITTLE FISH DI VITTORIO CEVOLI & C. SNC	04114530407	Nuovo impianto per la lavorazione e trasformazione di prodotti ittici. Prevede l'acquisto di un fabbricato in Riccione; l'esecuzione di lavori di adeguamento degli impianti e realizzazione di una linea produttiva; l'acquisto di macchinari per la lavorazione e di attrezzatura varia; realizzazione di tre celle frigorifere; acquisto di una macchina di produzione ghiaccio; sistema di climatizzazione; installazione di impianto fotovoltaico.	423.592,61
<b>Totale</b>				<b>4.852.146,97</b>

FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.69 “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA” – AVVISO PUBBLICO ANNUALITA’ 2018 GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO											
N. PROGR.	CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE	QUOTA	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	TOTALE CONCEDIBILE PER QUOTE	PUNTI
2	7/TPA/18	GIO' MARE S.P.A.	VIA MATTEUCCI 17/19 47042 CESENATICO (FO)	01961050406	596.613,73	298.306,86	UE 50%	133.228,43	15.925,00	149.153,43	2,912
							STATO 35%	93.259,90	11.147,50	104.407,40	
							RER 15%	39.968,53	4.777,50	44.746,03	
							<b>TOTALE</b>	<b>266.456,86</b>	<b>31.850,00</b>	<b>298.306,86</b>	
1	5/TPA/18	AL PONTE S.R.L.	VIA DEI FIOCININI 11 44022 COMACCHIO (FE)	02020210387	409.920,16	204.960,08	UE 50%	-00,0	102.480,04	102.480,04	2,782
							STATO 35%	-00,0	71.736,03	71.736,03	
							RER 15%	-00,0	30.744,01	30.744,01	
							<b>TOTALE</b>	<b>-00</b>	<b>204.960,08</b>	<b>204.960,08</b>	
3	1/TPA/18	EFFELLE PESCA S.R.L.	VIA DELLA MANIFATTURA 12 44026 MESOLA (FE)	01448840387	224.200,60	112.100,30	UE 50%	18.539,42	37.510,72	56.050,14	2,486
							STATO 35%	12.977,60	26.257,51	39.235,11	
							RER 15%	5.561,83	11.253,22	16.815,05	
							<b>TOTALE</b>	<b>37.078,85</b>	<b>75.021,45</b>	<b>112.100,30</b>	
4	3/TPA/18	FOODLAB S.R.L.	STRADA PROVINCIALE 97 43010 POLESINE PARMENSE (PR)	02133340345	786.665,32	393.332,66	UE 50%	151.906,33	44.760,00	196.666,33	2,331
							STATO 35%	106.334,43	31.332,00	137.666,43	
							RER 15%	45.571,90	13.428,00	58.999,90	
							<b>TOTALE</b>	<b>303.812,66</b>	<b>89.520,00</b>	<b>393.332,66</b>	
5	4/TPA/18	L'INEDITO S.R.L.	VIA O. SERRA 8 40012 CALDERARA DI RENO (BO)	01910151206	738.998,53	369.499,27	UE 50%	40.744,54	144.005,10	184.749,64	2,179
							STATO 35%	28.521,18	100.803,56	129.324,74	
							RER 15%	12.223,36	43.201,53	55.424,89	
							<b>TOTALE</b>	<b>81.489,08</b>	<b>288.010,19</b>	<b>369.499,27</b>	
6	8/TPA/18	LITTLE FISH DI VITTORIO CEVOLI & C. SNC	VIA DELL'ECONOMIA 8 47838 RICCIONE (RN)	04114530407	131.556,47	65.778,23	UE 50%	32.889,12	-00,0	32.889,12	2,000
							STATO 35%	23.022,38	-00,0	23.022,38	
							RER 15%	9.866,73	-00,0	9.866,73	
							<b>TOTALE</b>	<b>65.778,23</b>	<b>-00</b>	<b>65.778,23</b>	
7	2/TPA/18	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	VIA A. BRUGNOLI 298 44020 GORO (FE)	00040400384	316.366,20	158.183,10	UE 50%	79.091,55	-00,0	79.091,55	1,855
							STATO 35%	55.364,09	-00,0	55.364,09	
							RER 15%	23.727,46	-00,0	23.727,46	
							<b>TOTALE</b>	<b>158.183,10</b>	<b>-00</b>	<b>158.183,10</b>	
					<b>3.204.321,01</b>	<b>1.602.160,50</b>	UE 50%	<b>456.399,39</b>	<b>344.680,86</b>	<b>801.080,25</b>	
							STATO 35%	<b>319.479,58</b>	<b>241.276,60</b>	<b>560.756,18</b>	
							RER 15%	<b>136.919,81</b>	<b>103.404,26</b>	<b>240.324,07</b>	

FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.69 “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA” – AVVISO PUBBLICO ANNUALITA’ 2018												
ELENCO DELLE DOMANDE CONCEDIBILI												
N. PROGR.	CODICE PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	CUP	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE	QUOTA	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	TOTALE CONCEDIBILE PER QUOTE	PUNTI
1	7/TPA/18	GIO’ MARE S.P.A.	VIA MATTEUCCI 17/19 47042 CESENATICO (FO)	01961050406	E27D18000350007	596.613,73	298.306,86	UE 50%	133.228,43	15.925,00	149.153,43	2,912
								STATO 35%	93.259,90	11.147,50	104.407,40	
								RER 15%	39.968,53	4.777,50	44.746,03	
								<b>TOTALE</b>	<b>266.456,86</b>	<b>31.850,00</b>	<b>298.306,86</b>	
2	5/TPA/18	AL PONTE S.R.L.	VIA DEI FIOCININI 11 44022 COMACCHIO (FE)	02020210387	E59F18000640007	409.920,16	204.960,08	UE 50%	-00,0	102.480,04	102.480,04	2,782
								STATO 35%	-00,0	71.736,03	71.736,03	
								RER 15%	-00,0	30.744,01	30.744,01	
								<b>TOTALE</b>	<b>-00</b>	<b>204.960,08</b>	<b>204.960,08</b>	
3	1/TPA/18	EFFELE PESCA S.R.L.	VIA DELLA MANIFATTURA 12 44026 MESOLA (FE)	01448840387	E49F18000790007	224.200,60	112.100,30	UE 50%	18.539,42	37.510,72	56.050,14	2,486
								STATO 35%	12.977,60	26.257,51	39.235,11	
								RER 15%	5.561,83	11.253,22	16.815,05	
								<b>TOTALE</b>	<b>37.078,85</b>	<b>75.021,45</b>	<b>112.100,30</b>	
4	3/TPA/18	FOODLAB S.R.L.	STRADA PROVINCIALE 97 43010 POLESINE PARMENSE (PR)	02133340345	E57D18000630007	786.665,32	393.332,66	UE 50%	151.906,33	44.760,00	196.666,33	2,331
								STATO 35%	106.334,43	31.332,00	137.666,43	
								RER 15%	45.571,90	13.428,00	58.999,90	
								<b>TOTALE</b>	<b>303.812,66</b>	<b>89.520,00</b>	<b>393.332,66</b>	
5	4/TPA/18	L’INEDITO S.R.L.	VIA O. SERRA 8 40012 CALDERARA DI RENO (BO)	01910151206	E67D18001480007	738.998,53	369.499,27	UE 50%	40.744,54	144.005,10	184.749,64	2,179
								STATO 35%	28.521,18	100.803,56	129.324,74	
								RER 15%	12.223,36	43.201,53	55.424,89	
								<b>TOTALE</b>	<b>81.489,08</b>	<b>288.010,19</b>	<b>369.499,27</b>	
6	8/TPA/18	LITTLE FISH DI VITTORIO CEVOLI & C. SNC	VIA DELL’ECONOMIA 8 47838 RICCIONE (RN)	04114530407	E87D18000880007	131.556,47	65.778,23	UE 50%	32.889,12	-00,0	32.889,12	2,000
								STATO 35%	23.022,38	-00,0	23.022,38	
								RER 15%	9.866,73	-00,0	9.866,73	
								<b>TOTALE</b>	<b>65.778,23</b>	<b>-00</b>	<b>65.778,23</b>	
7	2/TPA/18	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA’ COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	VIA A. BRUGNOLI 298 44020 GORO (FE)	00040400384	E69F18001020007	316.366,20	158.183,10	UE 50%	79.091,55	-00,0	79.091,55	1,855
								STATO 35%	55.364,09	-00,0	55.364,09	
								RER 15%	23.727,46	-00,0	23.727,46	
								<b>TOTALE</b>	<b>158.183,10</b>	<b>-00</b>	<b>158.183,10</b>	
						<b>3.204.321,01</b>	<b>1.602.160,50</b>	UE 50%	<b>456.399,39</b>	<b>344.680,86</b>	<b>801.080,25</b>	
								STATO 35%	<b>319.479,58</b>	<b>241.276,60</b>	<b>560.756,18</b>	
								RER 15%	<b>136.919,81</b>	<b>103.404,26</b>	<b>240.324,07</b>	

<b>FEAMP 2014 – 2020 MISURA 5.69 “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA” – AVVISO PUBBLICO</b>			
<b>ANNUALITA’ 2018</b>			
<b>ELENCO DELLE DOMANDE IRRICEVIBILI, NON AMMISSIBILI, ESCLUSE</b>			
<b>CODICE PROGETTO</b>	<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA’</b>
6/TPA/18	MARE CHIARO S.R.L.	04043240409	Domanda irricevibile per mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 12.1, lett. c) dell’Avviso pubblico di che trattasi

<b>FEAMP 2014/2020, MISURA 5.69 – “TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA” BANDO ANNUALITA' 2018 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI</b>									
	<b>CAPITOLO</b>	<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>CODICE ECONOMICO</b>	<b>COFOG</b>	<b>TRANSAZIONI UE</b>	<b>SIOPE</b>	<b>C.I. SPESA</b>	<b>GESTIONE ORDINARIA</b>
<b>PER TUTTI I SOGGETTI BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 4</b>	U78816	16	02	U.2.03.03.03.000	04.2	3	2333	3	3
	U78818	16	02	U.2.03.03.03.000	04.2	4	2333	3	3
	U78814	16	02	U.2.03.03.03.000	04.2	7	2333	3	3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2018/18573

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Antonella Soldati, Dirigente professional PRESIDIO TECNICO SPECIALISTICO IN MATERIA DI BILANCIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura dell'entrata in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2018/18573

IN FEDE

Antonella Soldati